



CITTA' DI BARI

MUNICIPIO IV

SESSIONE ORDINARIA

SEDUTA DI 1^ CONVOCAZIONE

DELIBERAZIONE N. 2021/00011 DEL 17/05/2021

OGGETTO : RICHIESTA STUDIO FATTIBILITA' PIANTUMAZIONE VIA DE CANDIA

L'anno duemilaventuno il giorno 17 del mese di maggio, alle ore 09:45 ,con continuazione nei locali del Municipio, regolarmente convocato, si è riunito in seduta pubblica

IL CONSIGLIO DEL MUNICIPIO

All'inizio della trattazione dell'argomento specificato in oggetto, sono presenti:

IL PRESIDENTE

ALBERGO DOTT.SA GRAZIA

I CONSIGLIERI

N	COGNOME E NOME	Pres
1	ABBINANTE Mariella	SI
2	BALZANO Sig. Giuseppe	SI
3	BURDI Vincenzo	SI
4	CASCIONE Giulio	SI

N	COGNOME E NOME	Pres
7	MASELLI Giuseppe Roberto	SI
8	MENOLASCINA Sig. Vito Antonio	SI
9	QUARANTA Sig. Michelangelo	NO
10	QUARANTA Sig. Nicola	SI

5	FAVIA Annalisa	SI	11	SALIANO Sig. Vito	SI
6	FUMAI Domenico	SI	12	SCARDIGNO Orsola	SI

Assiste alla seduta, con funzioni di Segretario, il Dirigente Luciana Cazzolla .

Totale presenti: n. 11 su n. 12 consiglieri assegnati

Assenti : Michelangelo Quaranta

Il Presidente del Municipio, riferisce:

Con richiesta presentata nella conferenza dei Capigruppo del 12/5/21 i Consiglieri Saliano, Balzano e Cascione richiedevano lo studio di fattibilità per la” Realizzazione di alvaretti e piantumazione ambo i marciapiedi su via Giovanni De Candia nel tratto compreso tra le vie S. Gaspare del Bufalo e strada S’Angelo in Ceglie del Campo.”

I consiglieri presenti hanno condiviso tale proposta e si sono fatti anche loro sottoscrittori della stessa.

Esaminata la documentazione pervenuta, al fine di giungere ad una seria e motivata valutazione del parere che il Consiglio del Municipio è chiamato ad esprimere, acquisite tali indicazioni, tanto si rassegna al Consiglio per le definitive determinazioni in merito.

IL CONSIGLIO DEL MUNICIPIO

- UDITA la relazione del Presidente;
- PRESA VISIONE della documentazione pervenuta;
- SENTITI i diversi interventi;

- VISTO il verbale della conferenza dei capigruppo del 12/5/21
- PRESO ATTO che sulla presente proposta di deliberazione è stato omissso il parere del Direttore del Municipio, trattandosi di mero atto di indirizzo;
- ASCOLTATA la proposta finale formulata dal Presidente;
- VISTO il vigente Regolamento sul Decentramento Amministrativo;

DELIBERA

- 1) **ESPRIMERE, parere**

- 2) **DARE MANDATO** alla Direzione del Municipio di inviare per competenza alla Ripartizione Ivop

PARERI ESPRESSI AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART.49 COMMA 1° DEL D.LGS.267/2000, SULLA ALLEGATA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE:

1) **PARERE DI REGOLARITA' TECNICA:**

PARERE : Positivo

Favorevole

Bari, 13/05/2021

IL DIRETTORE DEL MUNICIPIO

(Luciana Cazzolla)

2) **PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE:**

PARERE :

Bari,

IL DIRETTORE DI RAGIONERIA

()

Spett.li - PRESIDENTE del Municipio 4 di Bari

Prof.ssa Grazia ALBERGO

- CONSIGLIO del Municipio 4 di Bari

municipio4@comune.bari.it

Oggetto: Richiesta di studio di fattibilità per la realizzazione di alvaretti e relativa piantumazione di alberi su ambo i marciapiedi di via Giovanni De Candia nel tratto compreso tra le vie Gaspare del Bufalo e Strada Sant'Angelo nel quartiere Ceglie del Campo nel Municipio 4 di Bari

PREMESSO CHE

- è nostra prerogativa, ma in comunione con tanti cittadini attivi e in sintonia col programma dell'Amministrazione, quella di promuovere il miglioramento dell'ambiente, della salute, del decoro urbano cittadino con l'impiego razionale delle risorse del territorio;

- la rimodulazione dei marciapiedi, creazione di alberature e aree verdi rimandano ad ambienti più vivibili;

TENUTO CONTO CHE

- il 20 settembre 2019, sugli organi di stampa il sindaco dichiarava *"Nei prossimi 5 anni si prevede di dotare i 12 quartieri di Bari di 50 ettari di verde, con la piantumazione di 1 milione di nuovi alberi: questo sarà perseguito attraverso grandi opere di forestazione urbana..."*, *"...e interventi selettivi di greening urbano all'interno dei quartieri."*;

- nella scorsa consiliatura è passato con delibera di questo Consiglio Municipale un ordine del giorno che prevedeva la piantumazione di un albero per ogni bambino nato con apposito registro non ancora attivato.

CHIEDIAMO

al Consiglio del Municipio, di approvare la richiesta di studio di fattibilità per la realizzazione di alvaretti e relativa piantumazione di alberi su ambo i marciapiedi di via Giovanni De Candia nel tratto compreso tra le vie Gaspare del Bufalo e Strada Sant'Angelo nel quartiere Ceglie del Campo nel Municipio 4 di Bari, su ambo i lati della carreggiata, presso gli uffici tecnici competenti del Comune di Bari.

Bari, __11/05/2021__

I Consiglieri

Vito SALIANO_____

Giuseppe Balzano_____

Giulio Cascione_____

Possiamo passare alla discussione del terzo Punto all'Ordine del Giorno: "Richiesta studio di fattibilità su piantumazione in via De Candia in Ceglie del Campo".

Con richiesta presentata nella Conferenza dei Capigruppo del 12/05/21 i Consiglieri Salino, Balzano e Cascione richiedevano lo studio di fattibilità per la realizzazione di alvaretti e piantumazioni ambi i marciapiedi su via Giovanni De Candia nel tratto compreso tra le vie San Gaspare del Bufalo e strada Sant'Angelo in Ceglie del Campo. I Consiglieri presenti hanno condiviso tale proposta e si sono fatti anche loro sottoscrittori della stessa.

Adesso, ecco, chiederei al primo firmatario - al Consigliere Saliano - di presentare la proposta. A lei la parola, Consigliere Saliano.

Consigliere Saliano

Sì, grazie Presidente. Saluto tutti. Allora, premesso che è nostra prerogativa, ma in comune con tanti cittadini attivi e in sintonia col programma dell'Amministrazione quella di promuovere il miglioramento dell'ambiente, della salute e del decoro urbano cittadino con impegno razionale delle risorse del territorio. La rimodulazione dei marciapiedi, creazione di alberature e aree verdi rimandano ad ambienti più vivibili. Tenuto conto che il 20 settembre del 2019 su organi di stampa il Sindaco dichiarava nei prossimi 5 anni si prevede di dotare i 12 quartieri di Bari di 50 ettari di

verdi con una piantumazione di 1 milione di nuovi alberi. Questo sarà perseguito attraverso grandi opere di forestazione urbana e interventi selettivi di greening urbano all'interno dei quartieri. Nella scorsa consiliatura è passato con delibera di questo Consiglio Municipale un Ordine del Giorno che prevedeva la piantumazione di un albero per ogni bambino nato con apposito registro non ancora attivato; io aggiungerei anche la festa dell'albero, per esempio che questo Consiglio ha approvato e che sto portando avanti tutti gli anni. Chiediamo al Consiglio del Municipio di approvare la richiesta di studio di fattibilità per la realizzazione di alvaretti e relativa piantumazione di alberi su ambo i marciapiedi di via Giovanni De Candia nel tratto compreso tra via Gaspare del Bufalo e strada sant'Angelo nel quartiere di Ceglie del Campo su ambo i lati della carreggiata, presso gli Uffici Tecnici competenti del Comune di Bari.

Presidente, io non aggiungerei altro perché mi sembra abbastanza chiara la proposta. Grazie.

Presidente

Grazie a lei, Consigliere Saliano. Possiamo aprire la discussione, se ci sono interventi, grazie. Allora, la parola al Consigliere Nicola Quaranta. Prego, Consigliere.

Consigliere Quaranta

Sì, grazie. Buongiorno. Allora, io su questa proposta diciamo di studio di fattibilità la prima riflessione seppur non la più importante è che comunque, come diceva il collega Saliano ora in chiusura della sua presentazione, "presso gli Uffici Tecnici del Comune di Bari", cioè noi dobbiamo chiedere lo studio di fattibilità al Comune di Bari per piantare qualche albero, ma il decentramento dove sta? Quando partirà questo decentramento? perché questo è un problema importante, è un problema importantissimo che si continua a tralasciare come tanti altri problemi che si continuano a tralasciare e invece qui già si dovrebbe aprire una discussione inerente all'ottenimento di questo tanto decantato decentramento perché sicuramente sarebbe una forma di miglioramento della conduzione della cosa pubblica, invece continuiamo a far finta di nulla, continuano ad elemosinare quattro diciamo stracci e andiamo avanti così. Allora, siccome io dei quattro, diciamo, dell'elemosina del Comune io non mi accontento, vi dico subito che su questo intervento, su questo studio di fattibilità io sono completamente in disaccordo perché noi andiamo a chiedere lo studio di fattibilità per piantumare quattro alberi e lì non a 20 metri, a 10 metri, ma lì stesso abbiamo una situazione di degrado incredibile dove ognuno fa finta di nulla, però dobbiamo presentare lo studio di fattibilità bello con delle belle foto, con dei - se non sbaglio quelli si chiamano rendere - bellissimo, e

dietro cosa c'è? Allora, a volte mi è capitato di usare una metafora sicuramente poco elegante che è quella della biancheria intima e dell'abito buono. Allora noi vogliamo continuare a mettere l'abito buono sulla biancheria sporca, no, prima ci si lava e si cambia la biancheria prima di mettersi l'abito buono, cioè noi dobbiamo pensare agli interventi seri, ma la cosa che fa più rabbia che ancora una volta si voglia non rispettare la dignità dei cittadini che vivono in questo Municipi. Cioè, noi andiamo a mettere 4 alberi e lì stesso c'è una situazione di degrado enorme. Ancora stamattina andate su Facebook un'ora fa una signora postava l'intervento di un'ambulanza che non può girare da via Principessa Iolanda non so com'è andata a finire la situazione spero che non ci sia nulla di tragico logicamente, però noi continuiamo a non ottenere nulla dal Comune, però, però poi qualcuno si inventa queste richieste che il Comune certo che ci sta aspettando a braccia aperte perché ci deve piantare 4 alberi, "Dobbiamo piantare 4 alberi", ora vi fate il vostro giretto su Facebook, vi vendete l'intervento, però il Municipio continua a versare in una situazione di degrado sempre più grave, sempre più grave. È logico che 4 alberi lì forse non ci starebbero nemmeno male, ma io ripeto non mi pongo nemmeno il problema dei 4 alberi, io mi pongo il problema che a questo territorio e soprattutto ai cittadini di questo territorio deve essere riconosciuta la dignità, la dignità perché non

si può continuare a investire un sacco di soldi su Bari, perché a me piace continuare a dire Bari perché finché saremo trattati così io barese non mi sento e purtroppo credo che ci saranno altri migliaia di cittadini come me che non si sentono baresi, perché continuiamo ad essere maltrattati e poi ripeto, quindi, mi ricollego ora a quello che stavamo discutendo, non si può votare a favore di una cosa del genere perché significa veramente andare a dire: "Va bene, ci avete scavato la fossa e noi ci entriamo dentro", no, io non sono complice di questo stato di cose. Io non sono complice di questo stato di cose. Qui prima ci viene riconosciuta la dignità, prima si vanno a, non dico ad effettuare quell'immediatezza, ma a calendarizzare con date certe una serie di interventi che ci equiparino al resto dei quartieri di Bari e al resto dei Municipi di Bari e poi possiamo andare a discutere delle piccole cose. È una vita che stiamo reclamando, io Vincenzo Burdi, Marilla Abbinante stiamo reclamando un bagno pubblico a Ceglie. No, non si riesce a fare sembra che ci vogliano centinaia di milioni di euro per effettuare quell'intervento, però poi siamo bravi a, diciamo, a stigmatizzare il comportamento dell'anziano che purtroppo per problemi di salute è costretto ad espletare i bisogni fisiologici in modo poco elegante lì siamo bravi a stigmatizzare perché non si deve fare così, ma è certo che non si deve fare così, però uno deve essere messo pure in condizioni di poter soddisfare le

proprie esigenze. Allora, un bagno pubblico non si fa, però ripeto poi si vuole andare a coprire il tutto che non va con questi piccoli interventi di facciata per poter dire..., poi si fa una bella inaugurazione, viene il Sindaco, la Presidente, tutti i Consiglieri o quasi tutti i Consiglieri e amen, però noi continuiamo a vivere nel degrado, noi viviamo dopo tutti i sacrifici che hanno fatto i nostri genitori e anche noi perché ormai non siamo più giovani, qualche sacrificio per non dire tantissimi, li abbiamo fatti pure noi. Noi eravamo padroni di un patrimonio immobiliare che nel giro di qualche anno ha perso di valore, diciamo, svalutato in maniera incredibile. Perché? Eh beh, la risposta non è che poi ci vuole un luminaire per capire. Perché? Perché qui non vuole venire a vivere più nessuno, anzi molti nostri concittadini preferiscono trasferirsi in altri quartieri o meglio anche in altri Comuni dove ci sono condizioni di vita normali, non è che ci sia il paradiso, però condizioni di vita normali ciò che qui non c'è. Allora, ora forse qualcuno dirà che facciamo sempre i soliti interventi, forse andrà a fare pure l'ironia per come le andiamo a dire le cose, però al di là dell'ironia che qualcuno può fare questi sono i fatti, questi sono i fatti. Quindi, a me dei 4 alberi - credetemi - non mi importa nulla, non mi importa nulla, ma le strade, ma voi ci vivete in questo territorio? Ma le strade le avete viste? Al di là dello stato di manutenzione delle

strade, ma la sporcizia, la sporcizia, i rifiuti e questa non è una critica agli operatori, semmai una critica all'AMIU che forse dovrebbe trasferire più personale sulla zona, perché non si può sentir dire che qui è 1 a 3, cioè che l'operatore dovrebbe passare una volta ogni 3 giorni, nei fatti diventa 1 a 7 perché poi noi viviamo il territorio, quindi sappiamo che ci sono delle strade dove passa una volta alla settimana l'operatore. Poi, non parliamo dello stato dei cassonetti, è roba veramente da mettersi le mani nei capelli. Cassonetti ci mancano, cassonetti..., quindi numericamente insufficienti, cassonetti delle frazioni differenziate assenti del tutto, quei cassonetti che stanno la gran parte rovinati. Poi, andiamo a Bari e invece vediamo che tutto va bene e io mi devo accontentare di 4 alberi? No, io dico a nome dei cittadini di questo Municipio richiedo dignità. Grazie.

Presidente

Grazie, Consigliere Quaranta. Ci sono altri interventi?
Consigliere Burdi, prego. La parola al Consigliere Burdi.

Consigliere Burdi

Buongiorno a tutti. Fatemi un po' riprendere rispetto a quello che è successo stamattina che ero anche un po' esagitato. Niente, per quanto riguarda l'Ordine del Giorno presentato dal collega Vito Saliama e dagli altri firmatari e condiviso in sede di Capigruppo anche dal sottoscritto,

certo la questione sembrerebbe normale chi non vorrebbe maggiore vegetazione o un migliore ambiente e delle strade migliori. Però, ho il dovere anche di rapportarmi con il territorio se sentire le esigenze del territorio. Vito mi sta bene lo studio di fattibilità su via San Gaspare del Bufalo, ma non mi va bene nel complesso, cioè e quindi io personalmente richiedo a questo punto il ritiro dell'Ordine del Giorno presentato dal Consigliere Saliano che ritengo che ciascuno di noi lo condivida, cioè chi non può condividere la creazione di verde, chi non può condividere? Però, richiedo in questa seduta il ritiro dell'Ordine del Giorno in modo tale da concertare meglio la presentazione dell'Ordine del Giorno stesso, in quanto proprio nel Consiglio precedente abbiamo votato all'unanimità la richiesta di convenzione di quell'area, dell'area di proprietà dell'Opera Pia e quindi anche sia del lembo di terra tra strada San Nicola e via De Candia e la zona dell'Opera Pia, in modo tale da avere un'opera strutturale. Ricordo che proprio nelle immediate vicinanze c'è la Fornace, quindi potremmo andare a riqualificare con un Parco Archeologico e Pino qui chiedo a te anche l'aiuto essendo rappresentante per i Beni Archeologici della Città di Bari, non limitiamoci ad operazioni spot che potrebbero essere un contentino, noi meritiamo di più, noi meritiamo rispetto, noi meritiamo dignità, noi meritiamo tanto e tanto di più. Ricordo che il nostro Municipio, è il

Municipio più esteso sotto l'aspetto geografico, è un Municipio che ha una quantità di reperti archeologici disseminati in tutto il mondo, disseminati in tutto il mondo, però noi non abbiamo un reperto archeologico in Municipio, non abbiamo niente. Quindi, strutturiamolo l'Ordine del Giorno, facciamo un qualcosa che i nostri successori potranno ricordare nella storia, cioè aver dato dignità al territorio facendo un parcheggio, un Parco Archeologico, un Parco verde in quelle zone, quindi limitarci a uno studio di fattibilità laddove si possa fare, laddove si possa fare perché poi anche sotto l'aspetto tecnico - alzo le mani - quindi chiedo con la grandezza degli alberi, con la grandezza del marciapiede, con la costruzione di alvaretti, perché anche il rendering presentato successivamente - logicamente capisco non siamo tecnici chi ha fatto il rendering - ma Vito io sono per la collaborazione, cioè noi dobbiamo cercare di fare qualcosa per il bene del territorio. Cioè, so benissimo che il rendering è stato fatto e come se l'avessi fatto io metto come se stesse il palo della luce..

Consigliere Saliano

E cosa lo dici a fare scusa, eh?

Consigliere Burdi

No, consentimi Vito, consentimi Vito. Però, non possiamo costruire..., fare un piano di fattibilità per 4 alberi quando in quella zona non dall'altra parte abbiamo un territorio dove noi abbiamo deliberato la volontà di fare una convezione con l'Opera Pia, Comune di Bari, per riqualificare l'intero territorio. Quindi, io chiedo il ritiro dell'Ordine del Giorno in modo tale da concertare al massimo, perché io non mi accontento di 4 alberi, io voglio e pretendo di più e riferendomi anche a quello detto dal Consigliere Quaranta.

Il fatto che poi su Facebook ci sia stata anche quell'animata discussione significa che il territorio è vivo, il territorio è presente e quindi dobbiamo pensare che non ci dobbiamo limitare soltanto a quei 4 alberi, ma perché noi vogliamo e pretendiamo di più. Viabilità, parcheggi, riqualificazione dell'intera area e proprio soffermandomi alla riqualificazione dell'intera area di proprietà dell'Opera Pia nella consiliatura precedente con l'Assessore all'Urbanistica, se non ricordo male, l'Assessore Tedesco è stato presentato in maniera non professionale, ma è stato presentato anche un piccolo progetto dalle associazioni del territorio per riqualificare l'intera area, quindi pretendo di più e ritengo che tutto il Municipio debba pretendere di più guardando tutto quello che sta succedendo all'intera Città di Bari: costruzioni di waterfront a San Girolamo, apertura

in Pompa Magna del Parco verde e della Caserma Rossani e invece nel nostro territorio ci dobbiamo accontentare di uno studio di fattibilità di 4 alberi.

Volgo al termine e quindi l'invito l'ho già fatto. Mi dispiace che quest'oggi non ci sia stata data la parola per effettuare le comunicazioni, ma comprendo anche le problematiche della Dirigente Cazzolla probabilmente avremmo anche potuto farlo prima il Consiglio, un giorno prima o un giorno dopo non ci cambia nulla. In effetti, la questione anticipata dal Presidente del Municipio prima del Consiglio è meritevole di attenzione. Io non vado a strumentalizzare nulla, ma se non mi fossi trovato io oggi su via Municipio probabilmente la pala meccanica avrebbe fatto il suo lavoro e quindi il territorio avrebbe avuto un ulteriore schiaffo da parte delle istituzioni quando anche con l'Assessore Galasso e con l'altro Dirigente si era concordato con le effettuazioni di un preventivo sopralluogo per poi effettuare i lavori. Quindi, per fortuna che mi sono trovato e quindi grazie alla collaborazione anche del Presidente che l'ho subito interpellata, ma quindi anche le nostre comunicazioni sono importanti e proprio per questo io colgo l'occasione, visto che ho preso la parola, colgo l'occasione di evidenziare una delle tante problematiche, di problematiche ce ne sono tante, ma questa - io qui chiedo a lei Presidente la forza di agire nei confronti degli apparati centrali - ma voi

sapete tutti quanti voi Consiglieri, ma voi sapete che non abbiamo una pattuglia di Polizia Municipale la domenica? E la pattuglia Municipale interviene a chiamata? E per quale motivo il nostro territorio, il mio territorio, il nostro territorio che è il territorio più esteso da un punto di vista geografico non debba avere la pattuglia presente nel territorio a girare Carbonara, Ceglie, Roseto, Santa Rita e ci dobbiamo limitare all'intervento a chiamata quando noi sappiamo benissimo che la gente non riesce nemmeno ad uscire dai passi carrabili riconosciuti dai Comuni di Bari e quindi nel momento in cui una macchina si trova ferma la domenica noi, il Municipio è fermo, è sprovvisto di Polizia Municipale dalle 20 del sabato alle 8 del lunedì. E per quale motivo Palese, Santo Spirito, devo avere la pattuglia, ma non Palese, Santo Spirito, Palese, Santo Spirito, Torre a Mare, Sparano e tutti gli altri territori devono avere la pattuglia presente nel territorio e il nostro territorio che è il territorio più esteso non deve avere nulla.

Consigliere Scardigno

Scusami, Vincenzo, (interventi sovrapposti) le comunicazioni non ci dovevano essere e ci dovevamo mantenere al Punto all'Ordine del Giorno.

Consigliere Burdi

Scusami, è una cosa che sto chiedendo al Presidente e se il Presidente non mi ha interrotto la parola ti chiedo grazie che sto parlando e non mi devi interrompere.

Consigliere Scardigno

Significa avere rispetto nei confronti degli altri questo, Vincenzo, scusami.

Consigliere Burdi

Non è così perché è una cosa fondamentale che interessa anche al nostro territorio che è anche il mio, il tuo territorio.

Presidente

Consigliere Burdi ho colto, diciamo, la sua richiesta e le chiedo di avviarsi alla conclusione. Grazie.

Consigliere Burdi

Certo. Ecco, vedete questo è l'approccio, io cerco di avere sempre un approccio conciliativo, collaborativo, però poi dall'altra parte c'è sempre il rimbalzo... una cosa del genere non doveva essere detta. Quindi, Presidente se cortesemente si attivi, eventualmente chiedendo anche informazioni POS, al Comandante della Polizia Municipale perché il nostro territorio merita rispetto a 360 gradi. Grazie.

Presidente

Grazie a lei, Consigliere Burdi. Dico soltanto, per quanto riguarda le richieste della pattuglia, la prima cosa che io ho fatto quando mi sono insediata come Presidente sono andata di persona dal Sindaco e poi diciamo poi ho anche inoltrato delle note ufficiali che chiedevo un presidio sul territorio non soltanto da parte della Polizia Municipale, ma anche da parte delle altre Forze dell'Ordine. Quindi, il suo intervento conferma che...

Consigliere Burdi

Me lo ricordo benissimo, Presidente, certo assolutamente.

Presidente

E le posso garantire che non c'è soltanto stata quella richiesta, ma che ci sono state altre.

Poi, per quanto riguarda l'intervento della Consigliera Scardigno io diciamo che ho colto perfettamente che il suo era spirito conciliativo e propositivo, però io credo che il richiamo fosse dovuto al fatto che avendo deciso in sede di Conferenza di Capigruppo di omettere le comunicazioni, era soltanto per questo, per evitare diciamo che poi la discussione di alcuni Punti del giorno diventassero contenitori di comunicazioni. Soltanto questo, quindi non è successo niente, possiamo andare avanti. Vedo che c'è la

Consigliera Abbinante che vuole intervenire. Prego, Consigliera Abbinante.

Consigliere Abbinante

Sì, grazie Presidente. Buongiorno a tutti. In merito, appunto, all'Ordine del Giorno faccio una premessa che dalla foto bellissimo, bella l'idea, bello il viale alberato, però Vito mi è balzato agli occhi, appunto, proprio guardando la foto che ho visto - è chiaro che rispecchia in parte la realtà - però ho visto tronchi piantati come pali della luce e lì mi è arrivata la riflessione. C'è un regolamento che disciplina appunto il verde urbano e quindi la piantumazione in questo caso degli alberi e mi sono resa conto che mancano i minimi criteri fondamentali per avviare lo studio di fattibilità secondo il regolamento non ci sono gli spazi, quindi ben venga per me avviare uno studio di fattibilità per riqualificare appunto tutta la zona visto il degrado che abbiamo, vista anche la mancanza di parcheggio e vista anche la richiesta di voler appunto chiedere l'autorizzazione per il parcheggio lì sull'area perché quell'area come tutti ben sappiamo è di proprietà dell'Opera Pia. Quindi, piantumare gli alberi lì non credo ci siano le distanze. Diverso sarebbe realizzare magari delle piccole siepi, cioè le cose cambierebbero un tantino e la fattibilità ci starebbe. Quindi, per questo che ho detto io chiederei il ritiro

appunto del Punto all'Ordine del Giorno. Ho finito, Presidente.

Presidente

Grazie, Consigliera Abbinante. Ci sono altri interventi? Allora, io chiedo adesso ai proponenti, quindi ai Consiglieri Saliano, Balzano e Cascione di darci riscontri in merito alla proposta di ritiro formula in primis dal Consigliere Burdi e poi avvalorata dalla..

Consigliere Cascione

Allora, io... buongiorno a tutti. Io penso che essendo uno studio di fattibilità e veramente è il primo passaggio per realizzare qualsiasi cosa che dovrebbe esserci lo studio di fattibilità preliminare e poi quello definitivo. Noi volevo realizzare il green a Carbonara e piazza Umberto però senza avere nessuno studio preliminare di fattibilità, però uno studio di fattibilità per gli alberi o per le siepi o per abbellire, diciamo, quel tratto di strada io ritengo che, insomma, è un inizio per dare un segno anche a Ceglie, però ho visto dagli interventi proprio ho avuto il déjà-vu appunto leggendo i commenti di alcuni residenti e associazioni che sono le stesse cose riportate dai (incomprensibile). Quindi, pertanto io ritengo che lo studio di fattibilità può essere tranquillamente approvato, tranquillamente portato avanti anche perché nello spirito

appunto di collaborazione il Consigliere Saliano quando ce l'ha, diciamo, visto insieme, prospettato non abbiamo esitato a dargli il nostro supporto proprio per incentivare il rapporto e non essere diciamo, come dire, attaccati e dire ogni volta: "Noi siamo contrari, noi siamo qui", quindi, pertanto, per me lo studio di fattibilità può essere tranquillamente approvato. Per me il ritiro non lo ritengo opportuno. Grazie.

Presidente

C'è la mano del Consigliere Balzano. Prego, Consigliere Balzano.

Consigliere Balzano

Sì, grazie Presidente. Niente, io mi associo a quello che ha detto..

Consigliere Favia

Presidente, c'ero anch'io.

Presidente

Sì, ma non vedo la manina prenotata. Va bene, comunque predo nota della sua richiesta di intervento.

Consigliere Menolascina

Ci sono problemi oggi con le mani, anche io non vedo il tasto "alza la mano".

Presidente

Va bene, allora alzate come si faceva anticamente, alzate la mano. Io adesso starò più attenta anche alla telecamera, okay. Quindi, Consigliere Balzano, poi c'è la Consigliera Abbinante, Saliano credo che abbia chiesto di intervenire e la Consigliera Favia.

Direttore

Chiedo scusa se mi inserisco, ma forse è il caso che si dica all'assistente alla registrazione...

Presidente

Ma ci sta ascoltando l'assistente, è sempre con noi.

Direttore

Non so se può fare qualcosa.

Consigliere Saliano

Io ho trovato.

Consigliere Cascione

Sì, sta sotto a destra.

Consigliere Menolascina

No, io continuo a non vederla.

Presidente

Va bene, dai, Consigliera... nel frattempo, vediamo se il tecnico...

Consigliere Cascione

Stanno i 3 punti, Vito.

Presidente

Consigliere Balzano.

Consigliere Balzano

Sì, grazie. Niente, io come stavo dicendo prima ovviamente mi associo a quello che ha detto poco fa il collega Cascione perché in realtà qui si sta parlando solo ed esclusivamente di uno studio di fattibilità. Come diceva prima la collega Abbinante bello, si può realizzare, non si può realizzare, poi sono i tecnici che devono asseverare se è fattibile la proposta che ha presentato il collega Saliano appoggiata da noi, perché riteniamo una cosa positiva. Perché mettere verde pubblico, cioè voglio dire su due marciapiedi non riesco a capire perché vanno a inficiare tutti gli altri programmi che con grosse difficoltà ovviamente si stanno portando avanti, cioè ben venga. Poi, se da Bari ovviamente ci dicono: "Non si può

fare perché il marciapiede è strutturato in modo tale che non c'è possibilità, per esempio, che per i portatori di handicap non possono passare con carrozzina e altro o che...", però voglio dire l'idea credo che sia abbastanza condivisibile, per cui sono d'accordo ripeto con quello che ha detto poco fa il collega Cascione. Grazie.

Presidente

Grazie, Consigliere Balzano. La parola al Consigliere Saliano.

Consigliere Saliano

Sì, grazie Presidente. Mi pare di capire, insomma, che si voglia ritirare... si propone di ritirare l'Ordine del Giorno, ma non ho capito le motivazioni. Perché si parla dell'Aldo Moro che è proprietà privata, si parla della striscia di terra per fare il parcheggio a destra ed è proprietà privata, poi si parla del bagno pubblico in villa, non capisco il senso di questa cosa che ho proposto io già 4 anni fa, però il collega Quaranta non ne fa menzione, menziona soltanto Mariella Abbinante e Vincenzo. Va bene, va bene tutto, non capisco cosa c'entri il bagno, cosa c'entra la Polizia Urbana, cosa c'entra l'indicibile su quella che è la proposta su due marciapiedi di proprietà comunale, quanto meno si può intervenire, per cercare di dare un minimo di decoro a quella strada. Che c'entra

l'Aldo Moro? Quindi, va beh, io non voglio scendere ulteriormente, ma a me pare totalmente strumentale questa discussione: "Non voglio gli alberi perché non c'è il bagno in villa", "Non voglio gli alberi perché non c'è la pattuglia di Polizia", "Non voglio gli alberi perché l'Aldo Moro non si risolve", se sono queste le motivazioni io non ci penso nemmeno a ritirare l'Ordine del Giorno. Evito pure di intervenire nuovamente perché la discussione in questi termini non mi garba proprio e faccio l'intervento.. prego?

Presidente

No, era una voce fuori campo della Consigliera Abbinante.

Consigliere Saliano

Ed è l'ultimo anche con intenzione di voto, quindi io voterò positivamente a questa proposta. Grazie, Presidente.

Presidente

Grazie a lei, Consigliere Saliano. Allora, in ordine c'era Abbinante, poi Favia aveva chiesto di parlare. Prego, Consigliera Abbinante.

Consigliere Abbinante

Sì, grazie Presidente. Allora, non si è capito bene qual è il mio concetto. Il mio concetto è che per avviare lo studio di fattibilità bisogna comunque almeno leggersi i

regolamenti cosa che si evince che ancora una volta non è stata fatta. Cosa c'entra l'Aldo Moro e la proprietà dell'Opera Pia, perché si devono prendere le distanze del confine per regolamento no perché l'ho detto io e quindi non ci sta, perché gli alvaretti per piantare l'albero devono essere minimo 1 metro per 1 metro, quindi considerato lo spazio del marciapiede comunale, non privato, e considerato il distanziamento che di dovrebbe prendere, visto che chi sta parlando sono tecnici si renderebbero conto che mancano i principi fondamentali per avviare uno studio di fattibilità per piantare degli alberi, questo io ho detto ed è uno.

Poi, ho detto diverso è avviare uno studio di fattibilità per la riqualificazione dell'intera area visto che voi avete chiesto anche la possibilità del parcheggio sul quell'area, è diverso e viene riqualificata tutta la zona e ci potrebbe rientrare. Non ho detto che lo boccio, ho detto io prenderei in considerazione anziché degli alberi perché in un futuro prossimo io mi vedrei quello... lo spettacolo che abbiamo in Corso Alcide de Gasperi e via De Marinis quello avremo noi quando di piantano gli alberi perché gli alberi si piantano con criterio, perché gli alberi vivono e hanno delle radici, quindi hanno le chiome e hanno le radici. Allora, personalmente ho chiesto il ritiro non perché lo boccio, migliorarlo, questo io ho detto. Ma

condannare a morte certa degli alberi perché sicuramente la
Maggioranza approverà io non ci sto e questo e tutto.

Presidente

Grazie, Consigliera Abbinante. Allora, nell'ordine la
Consigliera Favia.

Consigliere Favia

Sì, buongiorno a tutti. Io vorrei fare una premessa:
innanzitutto, resto molto stupefatta e basita a quello che
ho ascoltato dai Consiglieri Burdi e Quaranta, ma nello
specifico di Burdi perché il signor Quaranta non era
presente alla Capigruppo ed è intervento mi sa soltanto
alla fine, però se non ricordo male a meno che io non
stessi partecipando ad un'altra Capigruppo, mi era sembrato
di..., anzi no tolgo il sembrare, tolgo quindi l'ipotetico,
si era capito benissimo che il Consigliere Burdi fosse
completamente d'accordo alla proposta del Consigliere
Saliano come primo firmatario e anzi vi dirà di più che
quando sono venuta a conoscenza di questa notizia
nonostante il Consigliere sia di tutt'altra corrente
politica ho sposato a pieno questa sua iniziativa trattasi
appunto di un semplicissimo studio di fattibilità. E quindi
quello che io oggi, in questo momento dico, è come mai il
Consigliere Burdi nella Capigruppo era completamente
d'accordo a 360 gradi su tutto e dove non ha evidenziato il

benché minimo dubbio all'Ordine del Giorno, anzi diceva: "Ma benissimo per il territorio tutto questo perché no, quando ci sono queste iniziative che ben vengano", all'improvviso d'emblée assistiamo a questo cambio di rotta dove evidenzia delle altre problematiche e secondo lui, quindi, oggi cambia faccia, cambia idea forse a seguito dei post che ci sono stati su Facebook dove ci sono state notevoli lamentele a riguardo e quindi forse lui è stato condizionato da queste cose e quindi oggi cambia idea. Abbiamo sempre parlato di oltrepassare gli ostacoli fra i colori politici, oggi penso che siamo portati a fare questo, dobbiamo fare questo. È vero bisogna fare tanto nel nostro territorio, il degrado di cui si parlava c'è e non lo possiamo nascondere perché è sotto gli occhi di tutti, ma questo non vuol dire che bisogna continuare con il degrado, quindi l'occhio vuole anche la sua parte. La piantumazione di un albero fa sempre la differenza perché i motivi per amare gli alberi sono tanti e spesso sono collegati anche un sentimento di benessere. Non scordiamoci che cosa fa la piantumazione di un albero in completo silenzio ogni giorno. Gli alberi puliscono l'aria, migliorano la qualità della vita, prevengono l'erosione del suolo, proteggono dai rumori perché gli alberi e le piante sono delle barriere fonoassorbenti naturali, aumentano la biodiversità, tutto questo quindi a favore dello stile di vita di un essere umano. Quindi perché no, che ben vengano

queste iniziative, quindi Consigliere Saliano lei sa benissimo che io ho accolto al volo questa sua iniziativa sperando che tutto procede per il meglio e quindi io darò parere favorevolissimo. Ho terminato, Presidente.

Presidente

Grazie, Consigliera Favia. Nell'ordine vuole intervenire la Consigliera Scardigno. Prego, Consigliera Scardigno.

Consigliere Scardigno

Sì, buongiorno Consiglieri, buongiorno Presidente, buongiorno Dirigente e buongiorno a tutti. Niente, io sono d'accordo con questo studio di fattibilità, non ho potuto esprimere il mio parere durante la Capigruppo perché non sono nel Gruppo del PD, ma lo è Mimmo Fumai. Comunque, sono veramente d'accordo con questa iniziativa e concordo con quanto detto dal Consigliere Saliano in quanto è al momento l'unica opera che ci può competere su quella strada in quanto il resto che viene chiesto dai Consiglieri Burdi, Quaranta e anche dei cittadini su Facebook fa ad interferire nelle aree private che non sono di nostra competenza, quindi noi al momento possiamo intervenire su quell'area, su quel settore ed è giusto fare una nostra proposta su quel settore. Concordo appieno con quello che ha detto il Consigliere Saliano e ribadisco se prima sono intervenuta è perché abbiamo, è stato deciso in Capigruppo

di non inserire le comunicazioni e quindi ci si deve attenere a quello che è l'argomento del Punto all'Ordine del Giorno e non sconfinare ogni volta con comunicazioni che possa essere anche legittime, ma in questa sede non vanno prese, va preso in esame il Punto all'Ordine del Giorno. Quindi, per me il mio voto sarà sicuramente favorevole. Grazie.

Presidente

Grazie, Consigliera Scardigno. La parola al Consigliere Fumai.

Consigliere Fumai

Buongiorno a tutti i Consiglieri, Presidente ed eventualmente pubblico. Anch'io rimango sorpreso, no sorpreso di più della tipologia della discussione, posto che in Conferenza dei Capigruppo, ad eccezione del Consigliere Quaranta che era assente, ma eravamo tutti favorevoli tant'è che avevo preventivato una discussione molto leggera e molto veloce su questo Punto perché eravamo d'accordo praticamente tutti.

Ora, l'hanno detto in tanti, è inutile che lo ripeto anch'io probabilmente a base di questa, diciamo, mancata approvazione unitaria è frutto di qualcosa che è fuori dalla politica e mi riferisco ai social.

Ora, al di là di questo io..., che dire sull'aspetto anche tecnico propinata dal Consigliere Abbinante. Io se ricordo

bene la distanza dei marciapiedi deve essere minimo di 1,50 metri, quindi e gli alvaretti non deve essere necessariamente di 1 metro per 1 metro, possono essere anche più piccoli dipende da che tipo di albero, di alberatura si va a mettere. Io consiglieri alla Consigliera Abbinante di andare sul marciapiede del Villaggio del Fanciullo, in piazza Giulio Cesare vicino al Policlinico e veda sia che distanza e che tipo di alberi hanno messo e che tipo alvaretti hanno messo e la invito ad andare soprattutto in estate perché sono stati piantumati l'ibisco che è una cosa molto, ma molto bella da vedere e questo ha ragione la Consigliera Favia l'albero è vita, per cui più ne mettiamo e meglio è ed è una cosa che ho detto si si anche in Conferenza di Capigruppo. E il fatto di non dover mettere delle cose solo perché altre ne mancano a me sembra una follia, quindi sta a significare che non dovremmo mai iniziare un percorso per migliorare il nostro territorio e il territorio e invito per l'ennesima volta, ancora una volta si deve guardare a 360 gradi perché ho l'impressione che si focalizzi solo su alcuni punti del territorio piuttosto che altri e sta diventando sconcertante questa cosa qui. Per cui, io - e questa è anche una dichiarazione di voto - quindi favorevolissimo sia all'Ordine del Giorno e contrario al ritiro. Quindi, invito il Consigliere Saliano e il Consigliere Cascione e Balzano a non ritirare l'Ordine del Giorno.

Poi, un'ultima cosa vorrei dire - sempre che è frutto dei miei ricordi - un accordo di programma quindi un progetto per l'intera area esiste, esiste, è stato fatto, non è andato in porto per la mancanza di interesse da parte dei privati, privati prevalentemente del territorio. Quindi, se qualcuno vuole avere, come dire, più notizie può tranquillamente andare negli uffici comunali e capire di che cosa si sta parlando, non è il momento ma in seguito ve ne posso pure dare notizie più necessarie e più utili a capire meglio il problema, perché non è così facile uscire dalla storia dell'Opera Pia, non è così facile. Tant'è che io ho chiesto ancora una volta e per l'ennesima volta di fare una Commissione Speciale su quello che riguarda l'Opera Pia e quel tratto di territorio, però mi sa che si predica bene ma si razzola male.

Presidente

Grazie, Consigliere Fumai. C'è il Consigliere Burdi che ha chiesto di intervenire nuovamente. Prego, Consigliere.

Consigliere Burdi

Sì, di nuovo buongiorno. Sono stato chiamato in causa, quindi diciamo è lecito almeno un diritto di risposta.

Certo, alla Capigruppo ero presente e ho dato anch'io il mio okay alla presentazione di questo Ordine del Giorno.

Certo, certo perché io a differenza vostra ho la capacità

del dialogo, la capacità dell'ascolto, cosa che probabilmente a voi manca. Molto spesso i nostri Ordini del Giorno non vengono nemmeno portati in discussione nel Consiglio Municipale e ce li cassate direttamente in fase di presentazione. Certo, questi sono tutti momenti di crescita dove ciascuno di noi deve crescere per il bene del territorio, certo che ho detto di sì, ho dato l'okay alla presentazione dell'Ordine del Giorno, perché è un qualcosa che interessa anche a me, è un problema che interessa a noi e io mi sto confrontando con voi, sto cercando di dialogare, sto cercando di ascoltare le vostre osservazioni, cosa che da parte vostra non viene. Certo, ma anche perché ho il dovere di ascoltare anche il mio territorio, il nostro territorio e qui ora mi riferisco al collega Mimmo, non ho capito perché fuori dalla politica, ormai i social fanno parte integrante della politica e il Sindaco Decaro ne fa quotidianamente uso anche quello è uno strumento di partecipazione e di scambio di idee, cioè qui non è che..., sono momenti di crescita per tutti, non è siccome lo scrive su Facebook non fa parte della politica. Vi dico la verità, alcuni commenti non mi sono nemmeno piaciuti perché sono per l'ascolto o per cercare di conciliare le varie esigenze, ma ho detto la questione non è la creazione di qualcosa... non vorrei essere nemmeno frainteso con la mia proposta di ritiro, la mia non è un rifiuto "Non sono d'accordo alla creazione di 4 alberi", io

sono d'accordo a 200 alberi, a 1.000 alberi però messi lì così - Vito condividi con me, dammene atto per cortesia - messi così che senso ha?

Consigliere Saliano

Tu dove li metteresti?

Consigliere Burdi

Ma facciamo un qualcosa...

Consigliere Saliano

Non lo sai, non lo sai. Io ho avuto quell'idea, però non va bene quella cosa...

Presidente

Scusate, vi chiedo di non dialogare fra di voi così, rispettiamo l'ordine degli interventi.

Consigliere Burdi

Sì. Facciamo un parco, ad esempio, il parco di via Manzari che è ancora bloccato, nessuna risposta alla richiesta di interrogazione. Allora, lì hanno trovato delle tombe, riqualifichiamoli, Pino Balzano se ci sei dacci una mano tu sei il referente, facciamo il Parco Archeologico, allora quella zona non va bene? C'è tutta la zona di via Manzari che potremmo andare ad utilizzare allora, ma messi lì quei

4 alberi... poi, io dico sotto l'aspetto tecnico perché non riqualificare l'intera area, dice: "Sì, va beh, ma lì c'è...", ma noi abbiamo chiesto ora al Comune di cercare una convenzione con l'Opera Pia, anzi in un primo momento il sentito dire il Comune di Bari aveva cercato di interloquire proprio per acquisire tutta la zona e quindi andare a riqualificare a 360 gradi tutta la zona, la Necropoli che c'è sotto la Calamandrei, l'abbazia Sant'Angelo, la Fornace di strada Buterrito, la Necropoli Buterrito che non sa che fine farà, le tombe che sono state trovate in via Manzari, però limitandomi alla zona strada San Nicola, via De Candia, Opera Pia, fare un discorso a 360 gradi non soltanto, tu però mi dici: "Vincenzo, ma io per il momento questo possiamo fare perché se aspettiamo gli altri non risolviamo nulla", ma meglio averlo un albero che no non averlo e quest'osservazione è un'osservazione a cui sto pensando già dal giorno in cui hai presentato l'Ordine del Giorno e quindi dicevo tra di me non esternandolo agli altri "Ma io devo decidere, meglio averlo un albero o non averlo?" è normale, non ci sono dubbi, non ci sono dubbi, però cerchiamo di contestualizzare anche il tutto, cerchiamo di contestualizzare, cioè tutta quella zona è una zona tutta, completamente al degrado e all'abbandono, allora nel momento in cui abbiamo stipulato la convenzione e qui, però permettetelo di dirà a quell'Ordine del Giorno presentato da me, a quell'Ordine

del Giorno presentato da me a dicembre, nessuno ha votato favorevole, poi è stato presentato da altri soggetti, è stato votato favorevolmente, va bene, va bene, risolviamole le cose, facciamole. Quindi cerchiamo di riqualificare l'intera area, c'è una fase di dialogo tra Opera Pia e Amministrazione centrale e Comune di Bari, quindi ritengo che ora a stretto giro si debbano interfacciare per cercare di iniziare questo percorso con la creazione di parcheggi e quindi inserire giustamente la strada alberata in quel progetto di riqualificazione dell'intera area, così andiamo a fare la Fornace, andiamo a fare i parcheggi andiamo a fare quello, poi voi non riuscite a capire probabilmente quello che dico. Grazie.

Presidente

Grazie a lei Consigliere Burdi. C'è la Consigliera Abbinante che ha chiesto di intervenire e poi il Consigliere Quaranta. Prego, Consigliera Abbinante.

Consigliere Abbinante

Sì. Intanto volevo chiarire che quando è stata ammessa la Capigruppo all'Ordine del Giorno, quindi è stata ammessa alla discussione in Consiglio, cosa che noi abbiamo approvato, dall'altra invece non c'è, dall'altra parte si boccia senza manco far parlare, poi sottolineato ancora che non è la questione albero che non si vuol piantare o andare

contro l'Ordine del Giorno così, per capriccio perché per avviare un studio di fattibilità ci sono criteri fondamentali a cui bisogna attenersi e lì c'è anche il codice di e viabilità della strada che prevede alberi di una certa altezza o al massimo siepi se si vogliono indurre le distanze, cosa che i tecnici prima di chiedere di avviare lo studio di fattibilità dovrebbero sapere e conoscere, ora al di là di tutta la filosofia albero è bello, albero dà luce, albero dà ossigeno, albero dà ombra, bello tutto, a me piace, certo che mi piace, ma al di là di tutto questo abbiamo la possibilità di poter piantare alberi in quella zona? Io Consigliera Mariella Abbinante vi dico no, ma voi lo volete proprio dai tecnici, da Bari che molto probabilmente è un'altra pratica che andrà lì a morire e si dirà: "Oh ma non fanno niente, noi chiediamo" e non è così, chiedete il nulla. Quindi il mio voto è contrario per i motivi spiegati e credo chiaramente e bene.

Per quanto riguarda i social, chi ha sbandierato lusingando la gente di ciò che non potrà mai avvenire perché mancano i presupposti fondamentali, non ci sono, volete farlo? Fatelo, io dico, appunto per la salute degli alberi, cominciamo a risparmiare carta e forse qualcosa di positivo lo facciamo. Ho finito, Presidente.

Presidente

Grazie, Consigliera Abbinante. La parola al Consigliere Quaranta.

Consigliere Quaranta

Sì, grazie. Ma un flash sperando che qualcuno sia così tollerante... chiedo scusa, mi sono un po' impappinato, va beh. Si sente, sì?

Presidente

La sentiamo. Sì, sì, la sentiamo benissimo.

Consigliere Quaranta

Grazie. Dicevo un flash che mi è consentito, su quanto lei ha detto, Presidente, a riguardo della comunicazione del Consigliere Burdi, che lei la prima comunicazione che ha fatto a giugno 2019, appena insediati, è stata questa richiesta alla Polizia municipale, ma Presidente ma veramente, ma senza voler ogni volta far polemiche e sicuramente dovrei forse alzare i toni visto i comportamenti ultimi, però io sono abituato al confronto fruttuoso, ma lei si rende conto che viene qui, ci viene a dire che lei la prima che ha fatto, cioè da giugno 2019 ad ora, sono due anni praticamente, lei ha chiesto un servizio minimo, ma un micro servizio e non ha ottenuto nemmeno quel e che fa? Dice: "No ho fatto altre richieste" eh no, forse dovrebbe fare altro. Va beh, comunque questo ne risponderà

dopo, diciamo, ai cittadini, non a noi, a me, diciamo, non mi sembra il giusto modo di agire. Però detto questo ritorniamo a quello, diciamo, all'Ordine del Giorno in discussione. Ci sono state delle semplificazioni, ma veramente che definirle strumentali è essere eleganti, che cosa c'entra l'albero con il bagno? Che cosa c'entra l'albero con la riqualificazione? Ma chiedo scusa, ma non è che ci vuole tanto a capire che seppur nei limiti, diciamo, dell'esposizione miei, parlo solo per me, perché gli altri sicuramente sono molto più chiari, però non si può più far finta di non capire che io quello che mi sono sforzato di evidenziare è una situazione, come diceva il buon Mimmo Fumai che si è detto basito, però poi ha detto: "Dobbiamo vedere a 360 gradi" e io quello voglio, io quello voglio, vorrei affrontare la situazione nel nostro Municipio a 360 gradi perché il mio timore è che oggi ti do questo contentino e poi ti tango a dormire per altri 5 anni, è per questo che io voglio dire, si parla di aree private, lo sappiamo tutti, è inutile che venite qui e volete fare per forza i docenti, quelli che saranno tutto, lo sappiamo che l'area è privata, l'area dell'Opera Pia, però l'area si può pur acquistare se l'Amministrazione centrale decide di fare gli investimenti seri su questo territorio e non gli investimenti sport e poi comunque, io non volevo parlare solo dell'area, io voglio parlare della di tutta la situazione del Municipio, gli alberi tanto avete i numeri,

gli planterete, la Consigliera Abbinante dice di no e io sono convinto della bontà degli argomenti esposti dalla Consigliera Abbinante perché evidentemente si è documentata e ha visto che molto probabilmente gli alberi lì non si potranno piantare, ma se si potranno piantare, piantateli. Bene, dopo di ciò cosa farete? Il passaggio successivo qual è? Andrete fare le foto? Bene, però poi spero che almeno facciate la manutenzione, visto lo stato della vegetazione nel Quarto Municipio, dove per far pulire gli alberetti dobbiamo far 60 mila richiести, una o due, 60 mila richiести, però abbiamo piantato gli alberi, che cosa c'entra ho richiесто il bagno 4 anni fa? No, io l'ho richiесто 14 anni fa, caro Consigliere Saliano, e non lo dice Nicola Quaranta, possono testimoniario le registrazioni di Consiglio o le varie richieste scritte, inoltrate, però qui non è a chi è più bravo o a chi non è più bravo, a chi l'ha presentato prima o a chi non l'ha prestato prima, qua ci si deve sforzare tutti di essere veramente utile a questo territorio, non che io oggi vado a mettere 4 alberi e il territorio lo tengo morire per altri anni, non altri giorni, altri mesi, altri anni. Via Principessa Jolanda, io ve lo dirò fino allo sfinimento, è una spesa irrisoria per un Comune dalla grandezza del Comune di Bari, ma non si fa, non si fa, si fanno interventi su altre zone di Bari e non di quell'identità lì, ma di entità ben superiore, di importanza ben superiore

e allora... e oggi si viene qui e si fare la lezioncina che l'albero è vita, lo sappiamo tutti che l'albero è vita, lo sappiamo, lo sappiamo e magari, come diceva Vincenzo Burdi prima, fossimo capaci di piantumarne migliaia di alberi e chi non li vuole, però non è che ora, non con migliaia, con 4 alberi l'Amministrazione centrale si vuole lavare la coscienza, no, no, la coscienza non se la lava perché l'Amministrazione centrale deve rispondere ai cittadini dallo stato di abbandono di questo territorio, guasto è che io voglio parlare, non le chiacchiere o nello specifico l'albero in più, l'albero in meno, io voglio parlare di una situazione dove l'Amministrazione a noi continua a vederci come una fastidiosa appendice, viene, ti mette 4 alberi, apposto, risolto, poi ripeto, la manutenzione, vedasi le fioriere di Corso Vittorio Emanuele che hanno fatto una guerra Santa perché lì dovevano mettere le fioriere, vediamo lo stato delle fioriere, diciamo, che a dir poco brutto, brutto esteticamente per non usare termini più pesanti, però poi continuiamo a far finta di dividerci su questi quando, ripeto, siamo tutti d'accordo, l'albero è bello, però se l'albero è lo strumento per lavarsi la coscienza per continuare a non far nulla, no, io non ci sto, io non ci sto proprio, non ci sto proprio perché mi riferisco di nuovo al Consigliere Fumai, dobbiamo fare un'analisi a 360 gradi perché dire "Meglio poco che niente" sì, niente, però almeno andiamo ad evidenziare la denuncia

perché noi non ci accontentiamo della briciola, ormai come il nostro diritto pretendiamo di essere riconosciuti anzitutto nella nostra dignità, come dicevo prima quindi se questa è una forma di denuncia, meglio poco che niente? Niente, perché non si può continuare a dir poco "Me, va beh, prendiamo", prendiamo cosa? Il progetto dove è allocato tutt'ora il campo di calcio o si può dire l'ex campo di calcio, dove sta il campo di calcio nuovo? Dove sta? Cioè queste sono le cose essenziali per rendere vivibile un territorio, non c'è niente, non c'è niente e noi continuiamo a fare i complici di questa situazione, bene, continuate a fare i complici di questa situazione, io non ho paura ad andare davanti all'opinione pubblica e a dire che non ha voluto 4 alberi, non li ho voluti perché con 4 alberi non mi compri. Grazie.

Presidente

Grazie, Consigliere Quaranta. Consigliera Abbinante vuole intervenire o è la mano di prima? Okay, è la mano di prima. Consigliere Burdi, lei vuole intervenire?

Consigliere Menolascina

Chiedo scusa, Presidente, ma quanti interventi?

Presidente

Non abbiamo ancora un Regolamento, quando avremo un Regolamento che disciplinerà, allora ci atterremo a quello.

Consigliere Menolascina

Va bene.

Consigliere Favia

Però stiamo trasformando un parere su un Ordine del Giorno in vere e proprie comunicazioni, Presidente.

Presidente

Ascoltiamo il Consigliere Burdi...

Consigliere Menolascina

No, non è possibile.

Presidente

O era la mano alzata di prima? Okay, era la mano alzata di prima, non la vedo più.

Bene, allora se no ci sono altri interventi, vorrei dire io alcune cose un po' per... prima di passare, eventualmente, alle dichiarazioni di voto e poi alla votazione. Io volevo un po' soffermare la mia attenzione in maniera particolare sul fatto che stiamo parlando di uno studio di fattibilità e quindi, come dice la stessa espressione, è uno studio, quindi che richiederà degli approfondimenti da parte di

tecnici competenti, perché saranno loro a dirci se mancano i presupposti per la fattibilità e quindi per la realizzazione e la fattibilità della proposta formulata. Aver ascoltato alcune espressioni, tipo: "Non voglio l'albero perché dietro c'è l'eco-mostro, perché non abbiamo i bagni, perché mancano i Vigili" pur chiaramente, diciamo, prendendo atto che non abbiamo ascoltato massonerie, ma la realtà dei fatti, diciamo, sono perplessa sul fatto pur avendo ascoltato con molta attenzione gli interventi di tutti, i contributi di tutti voi, prendo atto comunque che la piantumazione di un albero è sempre un evento positivo e per questo, diciamo, vorrei fare i complimenti alla Consigliera Annalisa Favia per aver condiviso con noi e con, consentitemi, delicato pathos, il valore aggiunto legato alla piantumazione anche di un singolo albero. Relativamente alla proposta di Burdi di ritiro dell'Ordine del Giorno, francamente ha lasciato perplessa anche un po' me, fermo restando che ho ascoltato con molta attenzione le motivazioni che lo hanno portato ad esprimersi in tal senso, motivazioni fondate sull'ascolto, sul dialogo della comunità e sono rimasta perplessa perché comunque in sede di Capigruppo, lei non soltanto si era, diciamo, manifestato... aveva manifestato la sua è contenta, ma aveva anche aggiunto, lo ricordo benissimo, "Quello lo presenta Vito, va benissimo" e io ero contenta perché avevo assistito ad un momento di comunione che molto spesso fra

di noi, di intenti, che molto spesso, diciamo, richiamiamo con le parole e non con i fatti e con gli atteggiamenti. Detto questo mi sorprende piacevolmente una frase detta dal Consigliere Fumai che si è andata bene ad incardinare in una riflessione che facevo stamattina mentre in Municipio, cioè lui dice: "Non iniziare un percorso perché mancano altre cose", mentre venivo in Municipio io pensavo questo, pensavo e quindi possiamo fare un esempio, sarà una metafora prendendo dal mondo della scuola che come ben noto è un mondo che conosco bene, non è un mondo a cui mi sono affacciata da poco a differenza della politica, e pensavo no, a dei casi di alunni con tanti problemi, con tanti disagi che semmai manifestano il disagio pasticciando il quaderno e pensavo ad un'attività grafica, che solitamente si fa fare i bambini a scuola, di la cosiddetta, quella che noi, quando eravamo noi bambini, eravamo a scuola, chiamavamo "La cornicetta", quindi pensavo che questa proposta di studio di fattibilità potrebbe essere anche la cornicetta, però non è detto che come molti, diciamo, da molti è stata intesa e interpretata, questo però non toglie che possa essere l'inizio di un percorso di riqualificazione di un tratto del nostro Municipio fortemente degradato. Quindi ci tenevo insomma, ci tenevo in maniera particolare a condividere con voi questa mie riflessioni.

Bene se non ci sono altri interventi, possiamo passare...
Consigliere Burdi ha alzato la mano?

Consigliere Burdi

Mi ha tolto la parola prima, probabilmente.

Presidente

No, le aveva chiesto se avesse alzato... non avevo capito, mi scusi, le do subito la parola. Prego.

Consigliere Burdi

Prendo atto che in questo Consiglio non c'è nemmeno la possibilità di dialogare, cioè Vito che mi dice: "Ma quanti interventi ci sono?" noi stiamo qui per cercare di migliorare il territorio, poi se il Regolamento non c'è, io posso parlare fino... possiamo portare il Consiglio anche per ore per il benessere del territorio. Detto questo, comunque, mi preme dire giusto due cose, l'Opera Pia di Venere è stata realizzata con soldi pubblici da 50 anni, quindi è un'opera pubblica che poi ci sia una diatriba sotto l'aspetto dalla proprietà e quant'altro, ma nel 1970 la prima pietra per sentito dire è stata messa anche dal Ministro Aldo Moro. Poi collegandoli a quello che diceva a Vito Saliano, dice: "Ma gli alberi dove li mettiamo?", abbiamo la possibilità di metterli o anche nello spazio adiacente dalla Necropoli Buterrito che è di proprietà del

Comune, allora ve lo sto proponendo, vi sto proponendo questo emendamento, facciamo uno studio di fattibilità...

Presidente

Gli emendanti si presentano prima del Consiglio.

Consigliere Burdi

Però Presidente, consentitemi, che anche sulla questione degli emendamenti il Comune di Bari ha cambiato questo Regolamento dando la possibilità di presentare gli emendamenti anche in seduta di Consiglio, anche in seduta di Consiglio e quindi non ci dovranno equiparare al Comune di Bari...

Presidente

Sarà necessario fare una modifica.

Consigliere Burdi

Ma questo dico, ma loro si sono equiparati... hanno modificato questo Regolamento, da ottobre hanno fatto questo Regolamento. Quindi, ma vedete, ho detto... accettatemelo questo emendamento oggi, io lo voto oggi stesso, oggi votiamo per lo studio di fattibilità di Via San Gaspare del Bufalo, di Via De Candia e del cimitero di proprietà del Comune da 20 anni, no che non si sa dove si devono piantare gli alberi, di proprietà del Comune da 20

anni, proponiamo, io ve la propongo. Voto favorevolmente, anche la mia dichiarazione di voto, voto favorevolmente.

Presidente

Consigliere Quaranta.

Consigliere Favia

È una condicio sine qua non questa sua, Consigliere Burdi.

Presidente

Consigliere Quaranta, prego.

Consigliere Quaranta

Sì, grazie. No, Presidente, era solo per evidenziare che al posto di sforzarci, anzi di sforzarsi qualcuno perché io mi sto sforzando di farlo, di essere, diciamo, utili, come dicevo prima, al territorio tramite la discussione, io sto notando solo arroganza e aggressività, addirittura qualcuno che dice che stiamo trasformando in comunicazione, ma qualcuno capisce che uno per argomentare deve appunto spaziale obbligatoriamente tra i vari argomenti, l'ha fatto anche lei Presidente ora citando il discorso del bambino, ma è giusto, uno per poter portare forza al proprio concetto, diciamo, ricorre a quello a cui meglio crede, no, invece qualcuno che fino ad ora non ha parlato proprio se ne esce e dice "Quanti interventi si possono fare?", ma che

te ne frega di dire quanti interventi si possono fare, fallo l'intervento e cerca di proporre qualcosa invece di stare a fare solo, non so...

Consigliere Menolascina

Nicola, in sede di Capigruppo abbiamo deciso di non mettere le comunicazioni perché c'erano problemi...

Consigliere Quaranta

In sede di Capigruppo... non devi interrompere. Io sto parlando, non mi devi interrompere.

Presidente

Consigliere Menolascina prenoti l'intervento se vuole intervenire.

Consigliere Quaranta

Io sto parlando e non mi devi interrompere.

Consigliere Menolascina

Chiedo scusa, prego continui Consigliere Quaranta, continui pure. Chiedo scusa.

Consigliere Quaranta

Grazie per l'autorizzazione a continuare.

È questo lo spirito perché qui ormai è chiaro che la partita è una parte contro l'altra, non è che ci si sforza di dire "Può darsi che non è che stanno dicendo fesserie, andiamo a vedere un poco quello che stanno dicendo", no, non si vede cosa dicono, ma da che parte proviene quella voce e quindi cosa stiamo facendo? Stiamo facendo il muro contro muro, però lo vincete voi perché avete i numeri, continuate, i risultati li stiamo già vedendo, non gli andremo a vedere, i risultati li stiamo vedendo ormai da 20 anni, purtroppo, questi sono i risultati e questi continueremo a vedere, era solo questo io volevo evidenziare, che se si vuole ora andare a sindacare pure perché uno fa ricorso a una metafora, a un argomento, a un fatto del passato, no, bisogna... cioè qua sembra veramente che non sia più un Consiglio libero, democratico, no, uno deve dire quello che vogliono sentir dire, come vogliono sentirlo dire, io non lo so, proprio è il decadimento assoluto. Poi, forse faceva bene lei a ironizzare Presidente, l'altro giorno, che a me piace dire che dovrebbe essere la sublimazione e l'apoteosi come lei ha ironizzato, ma qua invece il Consiglio si sta trasformando in un altro luogo di scontro inutile dove, però purtroppo i risultati che si ottengono sono sotto gli occhi di tutti. Grazie.

Presidente

Grazie, Consigliere Quaranta. C'era il Consigliere Saliano che aveva alzato la mano e poi l'ha riabbassata.

Consigliere Saliano

No, ho cambiato idea, meglio di no.

Presidente

Quindi l'ha alzata la mano, prego.

Consigliere Saliano

No, no.

Presidente

Perché a noi risultava nuovamente alzata. Allora, scusate relativamente alla proposta che ha fatto il Consigliere Burdi, Consigliere Burdi di presentare l'emendamento non è possibile farlo, quindi se lei vuole potrà presentare un Ordine del Giorno sull'argomento, tranquillamente, non vedo il Consigliere Burdi, sì, adesso la vedo, okay. Va bene. Allora possiamo passare alla votazione, chiedo alla Dottoressa Cazzolla di procedere con l'appello nominale.

Direttore

Bene, grazie.

Consigliere Favia

Presidente, mi scusi, votiamo l'Ordine del Giorno non per il ritiro, giusto?

Presidente

Sì, sì, l'Ordine del Giorno, certo. Perché si sono già i presentatori dell'Ordine del Giorno, si sono già espressi.

Consigliere Favia

No, era per una mia precisazione. Grazie.

Presidente

Sì, sì, certo. Prego.

Direttore

Bene. allora procediamo con il voto del terzo Punto all'Ordine del Giorno.

Abbinante Mariella, cosa vota?

Presidente

Non la vediamo, Dottoressa.

Direttore

È uscita?

Presidente

Sì, è uscita.

Direttore

Quindi, prego il Dottore Lepore di annotare.

Consigliere Saliano

No, è rientrata.

Presidente

È rientrata, forse aveva perso la connessione momentaneamente.

Direttore

Okay. Allora:

Abbinante Mariella?

Consigliere Saliano

Mariella, stiamo votando. L'audio.

Consigliere Abbinante

Per cosa stiamo votando? Purtroppo, ho perso la connessione.

Direttore

Il terzo Punto all'Ordine del Giorno. Lo studio di fattibilità.

Consigliere Abbinante

Non favorevole.

Direttore

Balzano Giuseppe, favorevole.

Burdi Vincenzo, contrario.

Cascione Giulio, favorevole.

Favia Annalisa, favorevole.

Fumai Domenico, favorevole.

Maselli Giuseppe, assente.

Menolascina Vito Antonio, favorevole.

Quaranta Nicola, contrario.

Quaranta Michelangelo, assente.

Saliano Vito, favorevole.

Scardigno Orsola, favorevole.

Presidente Albergo Grazia, favorevole.

Allora abbiamo 7, più Presidente, 8 favorevoli e 3 contrari.

Presidente

Il Consiglio del Municipio udita la relazione del Presidente, presa visione della documentazione pervenuta, sentiti diversi interventi, visto il verbale della Conferenza dei Capigruppo del 12 maggio 2021, preso atto che sulla presente proposta di deliberazione è stato messo il parere del Direttore del Municipio, trattandosi di mero

atto di indirizzo, visto il vigente Regolamento sul decentramento amministrativo, delibera di esprimere parere favorevole con 8 voti favorevoli e 3 contrari, il Consiglio di Municipio delibera di dare mandato alla direzione del Municipio e di inviare per competenza alla ripartizione IVOP.

Il presente verbale viene sottoscritto nei modi di legge:

IL PRESIDENTE
Grazia Albergo

IL DIRIGENTE
Luciana Cazzolla

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune dal 09/06/2021 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Responsabile dell'Albo Pretorio
Isabella Loconte

Bari, 09/06/2021

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Su relazione dell'incaricato si certifica che la presente delibera è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune di Bari dal 09/06/2021 al 23/06/2021.

L'incaricato

Bari,

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva per decorrenza dei termini di pubblicazione di cui all'art. 134 TUEL.

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del d.lgs n. 82/2005, del t.u. n. 445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sul sito internet <http://albo.comune.bari.it>